

NOTA

Il Consiglio Federale del 25 novembre 2009 ha stabilito la modifica dell'articolo 5.1 (sesto capoverso) delle Norme Attuative 2010 della categoria Giovanissimi. Il capoverso in questione è stato così riformulato:

"E' facoltà dei singoli Comitati Regionali, con loro specifiche norme attuative che devono essere comunicate al Settore Giovanile Nazionale, che potrà esprimere il proprio parere in merito, di stabilire giornate di sospensione dell'attività su strada nel corso della stagione valide solo nell'ambito della regione stessa e vincolanti per le società".

Norme attuative 2010

Categorie Giovanissimi

(APPROVATE DAL CONSIGLIO FEDERALE DEL 3 SETTEMBRE 2009)

PREMESSA

Le presenti norme integrano quanto stabilito nel Regolamento Tecnico delle categorie Giovanissimi.

Ciascun Settore Giovanile Regionale, in base alle esigenze territoriali, ha la possibilità di predisporre, annualmente, proprie normative transitorie connesse all'attività dei Giovanissimi. Tali normative, elaborate nel rispetto delle linee guida proposte dal Regolamento Tecnico e delle relative norme attuative nazionali, devono essere sottoposte a ratifica del Settore Giovanile Nazionale e, a seguito della loro pubblicazione sull'Organo Ufficiale, assumono la medesima valenza delle norme nazionali.

ARTICOLO 1

MATERIALI IN USO

Per quanto riguarda i requisiti della bicicletta e dei materiali in uso si fa riferimento all'articolo 13 del Regolamento Tecnico dei Giovanissimi.

E' vietato l'utilizzo di ruote non a raggi (a razze o lenticolari). E' ammesso l'utilizzo di ruote omologate aventi un numero minimo di 16 raggi.

E' consentito l'utilizzo di biciclette con doppio impianto frenante.

ARTICOLO 2

LIMITAZIONI NELL'USO DI RAPPORTI E PEDIVELLE

Nelle prove di velocità, nelle prove su strada, tipo pista e pista è prevista la limitazione nell'utilizzo dei rapporti, secondo il seguente schema:

CATEGORIE	SVILUPPO METRICO
G1 maschile e femminile	mt.3,10
G2 e G3 maschili e femminili	mt. 3,70
G4 e G5 maschili e femminili	mt. 5,00
Categoria G6 maschile e femminile	mt. 5,55

Nelle medesime prove è altresì prevista la limitazione nella lunghezza minima delle pedivelle, secondo il seguente schema:

CATEGORIE	LUNGHEZZA MINIMA PEDIVELLE
G1,G2 e G3 maschili e femminili	mm. 125. Con ruote di diametro inferiore a 22 non esiste il limite minimo
G4 e G5 maschili e femminili	mm. 145. Con ruote di diametro 22 è consentita la lunghezza di mm. 125
G6 maschile e femminile	mm. 155. Con ruote di diametro 24 è consentita la lunghezza di mm. 145)

Nessuna limitazione è prevista per le prove di abilità (gimkana)

ARTICOLO 3

CONTROLLO RAPPORTI E PEDIVELLE

Il controllo dei rapporti deve essere effettuato prima della partenza di ogni categoria.

Non è consentito l'uso di biciclette con rapporti bloccati.

E' discrezione della Giuria effettuare dopo ogni gara controlli sulla lunghezza dei rapporti.

Il controllo delle pedivelle rientra nella discrezionalità della Giuria che può effettuare a campione anche dopo la conclusione della prova.

Casi riscontrati di irregolarità comportano le sanzioni stabilite nell'allegato 1 del Regolamento Tecnico Giovanissimi.

ARTICOLO 4

LIMITAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE

L'attività nelle categorie GIOVANISSIMI si svolge nel periodo compreso fra il primo sabato di aprile e l'ultima domenica di settembre, nelle sole giornate di sabato e di domenica, fatta eccezione per le prove di abilità, di cicloturismo e per le manifestazioni promozionali similari, aperte anche ai non tesserati, che possono essere organizzate tutto l'anno.

L'attività su pista e tipo pista, limitatamente al periodo aprile-settembre, può svolgersi tutti i giorni della settimana.

Fatta eccezione per le prove di abilità, un giovanissimo non può partecipare nella medesima giornata a più di una gara.

E' consentito in ogni provincia, per una sola volta durante la stagione, organizzare una gara supplementare su strada durante la settimana (al di fuori del sabato e domenica) a condizione che vi siano ammessi esclusivamente i tesserati della provincia stessa, o, a discrezione dei Comitati Regionali, quelli di più province laddove il limitato numero di tesserati lo rendesse necessario, in questo caso la gara coprirà la disponibilità annuale di tutte le provincie ammesse. Questa norma dovrà essere contenuta nelle norme attuative regionali.

ARTICOLO 5

CARATTERISTICHE DELLE PROVE

5.1 Prove su strada

Sono prove aperte a tutte le categorie.

Tali prove possono essere organizzate nelle sole giornate di sabato o di domenica.

Fra una prova su strada e la successiva deve intercorrere un intervallo minimo di 5 giorni, con la sola eccezione di quanto stabilito al quarto comma dell'art. 4.

Ad integrazione dell'art.10 del Regolamento Tecnico è obbligatoria l'iscrizione on line. Quindi la partecipazione a tali prove è consentita solo alle società che hanno iscritto i propri tesserati secondo il suddetto sistema. La società organizzatrice è tenuta ad accettare solo le società iscritte on line ed a consegnare ai Giudici di Gara la stampa dell'elenco iscritti tramite il sistema informatico della FCI, pena la sanzione pari a quella stabilita nel punto 3 del prospetto infrazioni e sanzioni di natura tecnico-organizzativa del Regolamento Tecnico Giovanissimi.

Dal 1° maggio al 15 settembre possono effettuarsi anche in notturna e devono concludersi possibilmente entro le 22.30.

E' facoltà dei singoli Comitati Regionali, con loro specifiche norme attuative che devono essere comunicate al Settore Giovanile Nazionale, che potrà esprimere il proprio parere in merito, di stabilire giornate di sospensione dell'attività su strada nel corso della stagione valide solo nell'ambito della regione stessa e non vincolanti per le società.

Le prove su strada, devono svolgersi su percorsi possibilmente non superiori ai 1500 metri da ripetere più volte a seconda delle categorie nel rispetto della seguente tabella:

- cat. G1: max. km. 3 - cat. G2: max. km. 5
- cat. G3: max. km. 7 - cat. G4: max. km. 10
- cat. G5: max. km. 12 - cat. G6: max. km. 18.

5.2 Prove di velocità

Sono prove aperte a tutte le categorie.

Dal 1° maggio al 15 settembre possono effettuarsi anche in notturna e devono concludersi possibilmente entro le 22.30.

Possono essere scelte le seguenti due formule di gara:

1. formula con batterie eliminatorie, un recupero, quarti di finale, semifinali e finali. In questo caso ogni corridore deve effettuare da un minimo di 2 prove (batteria e recupero) fino ad un massimo di sei, secondo le tabelle allegate.
2. formula con qualificazioni a tempo e successivo torneo di velocità.

Le qualificazioni avverranno su di un tratto cronometrato di lunghezza non inferiore ai 50 metri con partenza lanciata e non superiore agli 80 metri, ripetuti preferibilmente per due volte con scelta del migliore fra i due tempi ottenuti.

La composizione delle batterie successive (18 corridori) verrà effettuata in base ai tempi di qualificazione secondo il seguente schema: 1-7-13 2-8-14 3-9-15 4-10-16 5-11-17 6-12-18

5.3 Prova di abilità (gincana)

Tale attività è consentita a tutte le categorie.

Le prove di abilità possono essere organizzate tutto l'anno e tutti i giorni della settimana.

Si possono praticare con qualsiasi tipo di bicicletta.

Le prove di abilità possono essere organizzate in un'area asfaltata, in cemento, erbosa o sterrata, purché pianeggiante e chiusa al traffico. Possono essere organizzate altresì all'interno di palestre e ambienti similari.

Le prove dovranno prevedere una serie di difficoltà relative alle varie abilità tecniche, da superare in successione. Il risultato delle prove verrà determinato dal tempo impiegato da ciascun atleta per coprire l'intero percorso, addizionato delle eventuali penalità.

Ogni concorrente ha diritto ad effettuare due prove e verrà classificato con il migliore dei due tempi ottenuti.

5.4 Corse tipo pista

Sono gare a punti da svolgere su strada aperte solo ai giovanissimi di ambo i sessi delle categorie G5 (11 anni) e G6 (12 anni).

Si possono organizzare tutti i giorni della settimana e possono essere inserite nel programma di manifestazioni aperte alle le categorie superiori.

Il chilometraggio massimo è fissato nel modo seguente:

- categoria G5 massimo 6 km. (massimo 3 traguardi)
- categoria G6 massimo 8 km. (massimo 4 traguardi)

E' obbligatoria l'iscrizione on line così come specificato nell'art. 5.1 quarto comma.

5.5 Corse a punti su pista

Si possono organizzare tutti i giorni della settimana su velodromi o piste di atletica.

Tali corse sono aperte ai giovanissimi di ambo i sessi delle sole categorie G5 (11 anni) e G6 (12 anni) e possono essere anche abbinata a manifestazioni aperte alle categorie superiori.

Il massimo dei corridori ammessi nella stessa prova è di 16 ed il chilometraggio massimo previsto è il seguente:

- G5 maschili e femminili 6 km. (massimo 3 traguardi)
- G6 maschili e femminili 8 km. (massimo 4 traguardi)

Eventuali prove di qualificazione possono essere previste con uno scratch di max. 4 chilometri con traguardo unico finale.

E' obbligatoria l'iscrizione on line così come specificato nell'art. 5.1 quarto comma.

5.6 Manifestazioni promozionali

In riferimento all'articolo 20 del Regolamento Tecnico delle categorie GIOVANISSIMI, le manifestazioni promozionali sono costituite da attività non agonistiche aperte anche ai non tesserati, a partire dai 7 anni di età.

Queste le caratteristiche salienti di tali manifestazioni:

- possono essere organizzate tutto l'anno ed in tutti i giorni della settimana
- è possibile utilizzare qualsiasi tipo di bicicletta, fermo restando i requisiti minimi stabiliti nell'articolo 13 del Regolamento Tecnico ("requisiti di massima sicurezza e salvaguardia della incolumità dei concorrenti... meccanicamente in perfetto stato")
- non è prevista la presenza dei Giudici di Gara, visto il carattere non agonistico di tali manifestazioni
- la scelta nella tipologia delle prove da effettuare è libera, fermo restando i principi di sicurezza connessi alla scelta del percorso (circuiti e tracciati completamente chiusi al traffico, percorsi pianeggianti ecc...)

ARTICOLO 6

MEETING NAZIONALE DI SOCIETA'

Le norme in merito allo svolgimento ed alle modalità di ammissione saranno rese note con apposito comunicato dal Settore Giovanile Nazionale.

ARTICOLO 7

ACCORDI FRONTALIERI

Tali accordi vengono autorizzati dal Consiglio Federale su proposta dei Comitati Regionali interessati, nel rispetto delle limitazioni previste dal Regolamento Tecnico e dalle presenti norme attuative.

ARTICOLO 8

TRASFERTE ALL'ESTERO

Le trasferte all'estero devono essere preventivamente autorizzate dal Settore Giovanile Nazionale.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto della vigente normativa che prevede la richiesta di autorizzazione al Settore Giovanile inoltrata dalla società interessata, tramite il proprio CR con l'indicazione dei nomi dei corridori, e relativi numeri di tessera

La partecipazione a gare all'estero senza autorizzazione da parte degli organi competenti comporta alla Società l'applicazione delle sanzioni stabilite dal C.F.

ARTICOLO 9

TESSERAMENTO DI STRANIERI RESIDENTI IN ITALIA

Le società che intendono tesserare giovanissimi di nazionalità straniera, purché residenti con la famiglia in Italia, devono presentare richiesta ai competenti Comitati Regionali allegando la regolare documentazione.

I CR, una volta accertata la residenza in Italia della famiglia dell'atleta da almeno tre mesi e verificata la regolarità di tutta la documentazione trasmessa, possono rilasciare la relativa tessera federale

Gli atleti stranieri tesserati possono partecipare a tutte le gare organizzate dalla Federazione Ciclistica Italiana.

ARTICOLO 10

PARTECIPAZIONE A GARE DI GIOVANISSIMI STRANIERI

Al giovanissimi stranieri (comunitari ed extracomunitari) di età compresa tra i 7 e i 12 anni, che soggiornano in Italia per motivi di studio o vacanza, è consentito partecipare a manifestazioni federali purché in possesso della tessera della propria federazione.

ATTIVITÀ FUORISTRADA GIOVANISSIMI

1 CATEGORIE:

1.1 Le categorie giovanili sono:

- 1.1.1 *Giovanissimi (7 anni) sigla G1*
- 1.1.2 *Giovanissimi (8 anni) sigla G2*
- 1.1.3 *Giovanissimi (9 anni) sigla G3*
- 1.1.4 *Giovanissimi (10 anni) sigla G4*
- 1.1.5 *Giovanissimi (11 anni) sigla G5*
- 1.1.6 *Giovanissimi (12 anni) sigla G6*

1.2 Le Società che tesserano atleti delle categorie giovanili, devono tesserare nel proprio staff tecnico almeno un Maestro di Mtb o un Direttore Sportivo di 1° livello

2 DISCIPLINE:

- 2.1** Abilità: Gincana Off Road o Easy Bike Trial
- 2.2** Velocità: Bmx, 4-Cross, Easy Downhill
- 2.3** Resistenza: Cross Country e Ciclocross (solo categoria G6)

3 TIPOLOGIA DEI MEZZI:

- 3.1** Sono ammesse tutte le tipologie di biciclette fuoristrada, tranne che nel Bmx dove è obbligatoria la bici specialistica
- 3.2** Non è previsto alcun tipo di controllo rapporti

4 PERIODO DI ATTIVITÀ:

- 4.1** Per le prove di Cross Country, va dal primo sabato di aprile all'ultima domenica di settembre e fra una gara e l'altra deve intercorrere un periodo minimo di cinque giorni.
E' consentito in ogni provincia, per una sola volta durante la stagione, organizzare una gara supplementare di Cross Country durante la settimana (al di fuori del sabato e domenica) a condizione che vi siano ammessi esclusivamente i tesserati della provincia stessa, o, a discrezione dei Comitati Regionali, quelli di più province laddove il limitato numero di tesserati lo rendesse necessario, norma questa, che dovrà essere contenuta nelle norme attuative regionali.
- 4.2** Per le prove di Abilità e Velocità tutto l'anno
- 4.3** Non è consentito partecipare a gare o manifestazioni organizzate da società ed enti diversi dalla Federazione Ciclistica Italiana
- 4.4** nella stessa giornata è possibile disputare una sola prova di Resistenza.

5 TIPOLOGIA GARE GIOVANILI:

- 5.1** Gara Regionale, (possono essere proposte più discipline assieme, limitatamente alle prove di abilità e velocità)
- 5.2** CHALLENGE REGIONALI: devono essere composte da massimo 9 prove
- 5.3** CHALLENGE PROVINCIALI: il numero massimo delle prove è stabilito da ciascun Comitato Provinciale con l'approvazione dei rispettivi Comitati Regionali
- 5.4** Il numero minimo di prove ai fini dell'inserimento nella classifica finale di ogni CHALLENGE non deve essere inferiore ai 2/3 del totale delle prove.
- 5.5** Ogni prova deve far parte di una sola Challenge.

5.6 Le prove di campionato provinciale e regionale individuale (facoltative) non devono far parte di alcuna challenge e le griglie di partenza devono essere sorteggiate

5.7 Manifestazioni promozionali

In riferimento all'articolo 20 del Regolamento Tecnico delle categorie GIOVANISSIMI, le manifestazioni promozionali sono costituite da attività non agonistiche aperte anche ai non tesserati, a partire dai 7 anni di età.

Queste le caratteristiche salienti di tali manifestazioni:

- possono essere organizzate tutto l'anno ed in tutti i giorni della settimana
- è possibile utilizzare qualsiasi tipo di bicicletta, fermo restando i requisiti minimi stabiliti nell'articolo 13 del Regolamento Tecnico ("requisiti di massima sicurezza e salvaguardia della incolumità dei concorrenti... meccanicamente in perfetto stato")
- non è prevista la presenza dei Giudici di Gara, visto il carattere non agonistico di tali manifestazioni
- la scelta nella tipologia delle prove da effettuare è libera, fermo restando i principi di sicurezza connessi alla scelta del percorso (circuiti e tracciati completamente chiusi al traffico, percorsi pianeggianti ecc...)

6 DEFINIZIONE DI SQUADRA:

- 6.1** Rappresentativa Regionale, selezione dei corridori di Società appartenenti ad un Comitato Regionale o ai Comitati Provinciali di Trento e Bolzano
- 6.2** Rappresentativa Provinciale, selezione dei corridori di Società appartenenti ad un Comitato Provinciale
- 6.3** Squadra di Club, corridori tesserati per una Società

7 ISCRIZIONE ALLE GARE:

- 7.1** Ad integrazione dell'art.10 del Regolamento Tecnico è obbligatoria l'iscrizione on line. Quindi la partecipazione a tali prove è consentita solo alle società che hanno iscritto i propri tesserati secondo il suddetto sistema. La società organizzatrice è tenuta ad accettare solo le società iscritte on line e a consegnare ai Giudici di Gara la stampa dell'elenco iscritti tramite il sistema informatico della FCI, pena la sanzione pari a quella stabilita nel punto 3 del prospetto infrazioni e sanzioni di natura tecnico-organizzativa del Regolamento Tecnico Giovanissimi.
- 7.2** Rappresentative Regionali: tramite il proprio comitato Regionale
- 7.3** Rappresentative Provinciali: tramite il proprio comitato Provinciale e con il benessere del Comitato Regionale
- 7.4** Squadre di Club: tramite la propria società affiliata alla FCI
- 7.5** Non sono ammesse iscrizioni individuali.

8 CLASSIFICHE

8.1 Devono essere compilate per ogni singola categoria, non devono essere attuati accorpamenti fra di esse.

9 ATTUAZIONE ABILITÀ'

- 9.1** Easy Bike Trial, (tutte le categorie): Il Trial è una competizione ciclistica in cui si deve compiere un circuito comprendente delle "zone controllate" con un minimo di errori "penalità". La durata totale della corsa ed il tempo che serve per superare tutti gli ostacoli è previsto di conseguenza
- 9.1.1** vengono affrontati passaggi naturali con la presenza sul fondo di radici, tronchi, sassi
- 9.1.2** possono essere inseriti dei passaggi in salita e discesa di gradini o porzioni di terreno scalinato,
- 9.1.3** viene percorso un breve tratto di fango, sabbia o ghiaia, sia in salita che in discesa, su rettilineo o in curva,
- 9.1.4** vengono affrontati dei dossi successivi di differente altezza e variabilmente distanziati,
- 9.1.5** vengono superati ostacoli anche artificiali sia in bici che a piedi,
- 9.1.6** viene percorsa una sezione di prato con l'utilizzo di porte o birilli che determinano un tracciato vario, sia in piano che in discesa,
- 9.1.7** l'altezza degli eventuali salti non può superare i 60 cm fino ai G4, e gli 80 cm fino ai G6
- 9.1.8** le penalità sono elencate nell'allegato "A"

10 ATTUAZIONE ABILITÀ VELOCE

10.1 Easy Downhill: la valutazione è a tempo, dall'arrivo si deve avere la visuale sulla partenza e possibilmente sull'intero percorso,

10.1.1 non devono essere posti salti o passaggi tecnici che non abbiano una possibilità di transito alternativo privo di ostacolo,

10.1.2 il numero delle eventuali porte deve consentire un spazio tra di esse tale da consentire una curva regolare,

10.2 BMX: in mancanza di una struttura fissa ed omologata è possibile costruire un percorso utilizzando una superficie pianeggiante con dossi ed avvallamenti naturali o artificiali consecutivi, con il gesso tracciare 4 o 6 corsie parallele,

10.2.1 la partenza deve essere posta in leggera discesa, in modo da favorire lo slancio dei concorrenti

10.3 4-Cross: in ogni batteria partono 4 atleti, le batterie iniziali vengono sorteggiate, in ogni batteria avviene l'eliminazione di 2 concorrenti fino a raggiungere una finale che determina i primi 4 classificati, vedi allegato "B"

10.3.1 alla partenza andranno tracciate con il gesso 4 corsie rettilinee per una lunghezza di 10 mt, in caso di mancanza del cancello automatico, saranno gli accompagnatori degli atleti che dovranno tenere in equilibrio i propri corridori, lasciandoli solo al momento del via,

10.3.2 i dossi necessari devono essere con soluzione di continuità, le porte devono essere snodabili, in mancanza di esse è preferibile posizionare due birilli mobili di gomma,

10.3.3 ad ogni porta deve essere posizionato un commissario di percorso indicato al Collegio di Giuria dal responsabile della società organizzatrice.

11 ATTUAZIONE RESISTENZA

11.1 Sono prove aperte a tutte le categorie, fatta eccezione per il ciclocross che è consentito solo alla categoria G6. Tali prove possono essere organizzate nelle sole giornate di sabato o di domenica. Fra una prova e la successiva deve intercorrere un intervallo minimo di 5 giorni.

11.2 Cross Country individuale: il percorso, con un dislivello contenuto, deve essere ad anello con una percorrenza indicativa a giro di 5', considerando il fondo omogeneo ed asciutto, e deve avere uno sviluppo metrico non inferiore ai 400 mt e non superiore ai 1000 mt. Di seguito i tempi massimi di percorrenza per ciascuna categoria GIOVANISSIMI:

- G1 5 minuti
- G2 7 minuti
- G3 10 minuti
- G4 15 minuti
- G5 20 minuti
- G6 25 minuti

11.3 Staffetta Cross Country: (dai G4 in su), il percorso, privo di dislivello evidente, deve essere ad anello con una percorrenza indicativa a giro di 5' considerando il fondo omogeneo ed asciutto,

11.3.1 la Staffetta è composta da 4 elementi, di cui: 1 atleta della cat. G4, 1 atleta della categoria G5 + 2 atleti a scelta delle categorie G4 - G5 - G6 sia maschili che femminili, l'ordine di partenza è scelto dal proprio tecnico

11.4 Il ciclocross è consentito solo alla categoria G6 nel periodo 1° ottobre 31 dicembre e le gare possono essere previste anche in abbinamento a quelle delle categorie agonistiche, con partenze separate o distanziate. La durata massima della prova è di 25 minuti.

12 PROGRAMMA GARA

12.1 Regionale: attraverso la compilazione del apposito modello deve essere indicata la tipologia della gara...

12.1.1 se di Abilità andrà indicato il tipo di percorso, la lunghezza dello stesso e se possibile la tipologia degli ostacoli,

12.1.2 se di Velocità andrà indicata la tipologia, la lunghezza del campo di gara e l'eventuale dislivello,

12.1.3 se di Resistenza andrà indicato il chilometraggio dell'anello di gara ed il numero di giri da effettuare per ogni categoria

12.1.4 è possibile effettuare una gara Mista Abilità per alcune categorie e Resistenza per altre

12.2 Campionato Regionale di Società: vedi regolamento specifico regionale.

12.3 Gara Interprovinciale: attraverso la compilazione del apposito modello deve essere indicata la tipologia della gara ed il numero massimo di ammessi per ogni rappresentativa provinciale.

12.3.1 l'iscrizione alla gara deve pervenire alla Società organizzatrice dai Comitati Provinciali che provvedono a stabilire le teste di serie per l'ordine di partenza dei propri corridori

12.3.2 vengono ammessi solo i corridori appartenenti alle rappresentative provinciali

12.3.3 la premiazione dovrà prevedere un riconoscimento di modico valore, anche in natura

13 PREMIAZIONI

13.1 individuali: per tutte le categorie fino al 5° classificato ed almeno la prima ragazza

13.2 collettive: per le rappresentative fino alla 3^a classificata e a tutti i componenti delle stesse

14 SISTEMI DI PROTEZIONE:

14.1 OBBLIGO del CASCO RIGIDO dal momento in cui si sale sulla Bicicletta al termine della prestazione sportiva, anche nei momenti ludici, il casco deve corrispondere alle vigenti normative in materia di sicurezza e protezione,

14.2 è vietato l'uso di appendici al manubrio

14.3 nelle prove di Velocità è OBBLIGATORIO dotarsi di PROTEZIONI RIGIDE per gli arti e la spina dorsale

ALLEGATI

"A" - Penalità Easy Bike Trial

1. Qualsiasi appoggio sull'ostacolo o al suolo per ristabilire l'equilibrio, sia con una parte del corpo sia con una parte della bicicletta, esclusi i pneumatici, viene penalizzato con 1 punto
2. L'appoggio di un pedale o del carter inferiore della bicicletta sul suolo o sull'ostacolo viene penalizzato con 1 punto
3. L'appoggio contemporaneo di entrambi i piedi al suolo o sull'ostacolo comporta la penalità di 5 punti
4. superare il tempo massimo imposto per ogni sezione comporta la penalità di 1 punto ogni 15"
5. Tenere la bicicletta non dal manubrio comporta la penalità di 5 punti
6. Toccare il suolo o l'ostacolo con una mano che non tiene il manubrio comporta la penalità di 5 punti
7. La caduta comporta la penalità di 5 punti

"B" - Fasi eliminatorie e finali del 4-Cross

In ogni batteria vengono eliminati il 3° e 4° classificato, mentre il 1° ed il 2° classificato passano alla fase successiva

8° di finale (32 atleti)

8 batterie da 4 atleti ciascuna



4° di finale (16 atleti)

4 batterie da 4 concorrenti ciascuna



semifinale (8 atleti)

2 batterie da 4 concorrenti ciascuna



Finale 5° - 8° posto

Finale 1° - 4° posto